



# COMUNE DI CESENA

SETTORE **EDILIZIA PUBBLICA**  
SETTORE **INFRASTRUTTURE E MOBILITA'**  
SETTORE **TUTELA AMBIENTE E TERRITORIO**  
UFFICIO **PROTEZIONE CIVILE**

Piazza del Popolo 10 - 47521 Cesena  
Tel: 0547.356111  
E-mail [protezionecivile@comune.cesena.fc.it](mailto:protezionecivile@comune.cesena.fc.it)

PGN 57753/455

Cesena, lì 15 maggio 2019

**Oggetto: ORDINANZA DI DIVIETO DI ACCESSO E TRANSITO AD ALCUNE AREE DEL PARCO URBANO IPPODROMO E DEL PERCORSO PEDONALE E CICLABILE LUNGO IL FIUME SAVIO**

-

IL DIRIGENTE DEL SETTORE EDILIZIA PUBBLICA  
IL DIRIGENTE DEL SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

VISTO:

- il D.Lgs. 2 gennaio 2018, n.1 "Codice della Protezione Civile" che all'art.12 stabilisce che il Comune deve provvedere con continuità all'attuazione, in ambito comunale delle attività di prevenzione dei rischi di cui all'articolo 11, comma 1, lettera a) dello stesso Decreto, anche sulla base delle valutazioni formulate dalle strutture tecniche e operative di protezione civile, nonché dello svolgimento dell'attività di informazione alla popolazione sui rischi e delle misure di autoprotezione;
- l'art. 108 del D.Lgs. n. 112, del 31 marzo 1998, che attribuisce ai Comuni in materia di Protezione Civile, le funzioni relative alla predisposizione dei piani di emergenza, all'attuazione dei primi soccorsi alla popolazione, nonché agli interventi urgenti e necessari a fronteggiare lo sviluppo di eventi calamitosi sul proprio territorio;
- l'art. 6 della Legge Regionale 7 febbraio 2005 n. 1, che stabilisce - fra l'altro - che il Comune debba provvedere alla informazione della popolazione sulle situazioni di pericolo e sui rischi presenti sul proprio territorio
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1439/2018 che approva il documento "Indirizzi per la predisposizione dei piani comunali di protezione civile" contiene una apposita sezione dedicata all'informazione alla popolazione circa le situazioni di rischio a cui occorre attenersi;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 417/2017 con cui viene approvato il "Documento per la gestione organizzativa e funzionale del sistema regionale di allertamento per il rischio meteo – idrogeologico – idraulico, costiero e rischio valanghe ai fini di protezione civile" e successiva modificazione con DGR n. 962/2018 che detta indicazioni sulle attivazioni di protezione civile in caso di allerte meteo;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio dell'Unione Valle del Savio n. 36/2018 del 19/12/18 di approvazione del Piano Intercomunale di Protezione Civile, nonché la deliberazione del Consiglio Comunale n. 87/2017 del 29/11/2017, aggiornata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24/2019 del 04/04/2019, con cui si è preso atto dell'approvazione del predetto Piano Intercomunale e si è provveduto all'approvazione del Piano Comunale di Protezione Civile,

PRESO ATTO delle comunicazioni di allerta meteo relative a criticità idraulica-idrogeologica emesse dalla Regione Emilia Romagna - Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile e ARPAE n.37/2019, n.38/2019, n.39/2019, n. 40/2019 che evidenziano i diversi livelli di allerta per criticità idraulica e idrogeologica sulla zona di allerta B, di riferimento per il Comune di Cesena;

DATO ATTO:

- che il territorio del Comune di Cesena è stato interessato dal passaggio della eccezionale piena del Fiume Savio nei giorni 13 e 14 maggio 2019 che ha provocato ingenti danni alle arginature fluviali e alle infrastrutture limitrofe;

- che su lunghi tratti arginali di proprietà demaniale è presente un percorso pedonale e ciclabile, oggetto di specifica concessione al Comune di Cesena ed in specifico al Dirigente del Settore Infrastrutture e Mobilità, che è stato gravemente danneggiato in più punti, in alcuni dei quali si sono verificati importanti cedimenti e pericolose voragini dovute all'erosione;

DATO ATTO INOLTRE:

- che, per gli stessi motivi, si è verificato l'allagamento di larga parte del Parco Urbano Ippodromo con formazione un esteso accumulo d'acqua e causando l'impraticabilità di una vasta zona dell'area;

RITENUTO necessario provvedere a individuare le misure di prevenzione dai rischi in corrispondenza delle predette aree al fine di salvaguardare la sicurezza e pubblica incolumità e rilevata la necessità di interdire l'accesso e il transito in tali zone e, precisamente:

- nei tratti del percorso pedonale e ciclabile sull'argine del fiume Savio in destra idraulica, dall'accesso di via S. Anna sino a quello di via Fornasaccia e dall'accesso di via del Fiume in Ronta sino a quello di via Cerchia di San Martino;
- Parco Urbano Ippodromo entro le zone delimitate da apposita segnaletica di sicurezza

DATO ATTO che, il Dirigente del Settore Infrastrutture e Mobilità, con proprio atto organizzativo, ha stabilito che in caso di propria assenza le funzioni dirigenziali siano temporaneamente assunte dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente e del Territorio;

VISTO l' art. 107 del d.lgs. 267/2000;

### **ORDINANO**

dalla data di emissione del presente provvedimento al termine di trenta giorni, le seguenti misure:

1) divieto di accesso e transito al percorso pedonale e ciclabile sull'argine del fiume Savio in destra idraulica nei tratti dall'accesso di via S. Anna sino a quello di via Fornasaccia e dall'accesso di via del Fiume in Ronta sino a quello di via Cerchia di San Martino;

2) divieto di accesso e transito al Parco Urbano Ippodromo entro le zone delimitate da apposita segnaletica di sicurezza

### **DISPONGONO**

Che la presente ordinanza venga pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune e divulgata tramite mezzi di comunicazione.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso avanti al Tribunale Amministrativo Regionale della Emilia-Romagna entro 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Dirigente del Settore Edilizia Pubblica

Ing. Andrea Montanari

Il Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente e del Territorio

Paolo Carini